

L'indagine. Cagliari al dodicesimo posto in campo nazionale per le alte tariffe idriche

Acqua carissima in città aspettando Mister Prezzi

◉ E dopo la stangata dei rifiuti a gennaio altri aumenti per luce e gas: famiglie in difficoltà

■ Chissà se almeno Mister Prezzi potrà salvarci dai rincari. Per adesso Cagliari si piazza al dodicesimo posto in Italia tra le città dove il costo dell'acqua è più alto. Con quei 0,93 euro al metro cubo, aspettando un'altra impennata delle tariffe che potrebbe essere firmata da Abbanoa. Una triste posizione di classifica, se si tiene conto che la piaga della siccità è stata allontanata ormai da qualche anno. Preoccupa il presente, spaventa il futuro. Livorno si piazza in testa nella top ten delle città dove l'acqua vale oro. Poi Ascoli Piceno, Napoli, Parma, L'Aquila, Bari, in rapida serie sino a raggiungere Cagliari che divide il dodicesimo posto insieme a Campobasso. Almeno secondo i dati annuali diffusi dall'osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanza attiva. Una situazione poco incoraggiante per gli utenti sardi, soprattutto alla luce di un anno di polemiche scandite da ricorsi al Tar e sentenze del Consiglio di Stato. Come quella sugli aumenti retroattivi dell'acqua disposti da Abbanoa, che hanno portato un cittadino di Orgosolo a fare ricorso e a vincere il primo round al Tar. Salvo poi perdere il successivo passaggio al Consiglio di Stato.

MA È SOPRATTUTTO la stagione dei rincari prossimi venturi a preoccupare maggiormente i consumatori. Dicembre si sta

confermando un mese nerissimo nel quale oltre alle bollette dell'acqua sono arrivate anche quelle dei rifiuti. Un salasso al quale si aggiunge la rata dell'imposta dell'Ici da pagare entro il 17 di questo mese.

IL RESTO LO HANNO fatto in molte buste paga i conguagli dell'Irpef. Ma non finirà qui: anche il nuovo anno non si presenterà nel migliore dei modi. Se per molti la tredicesima è già andata in fumo, a gennaio ci saranno da fronteggiare anche gli annunciati aumenti della luce e del gas. E ancora: secondo le previsioni di Adusbef-Federconsumatori la bolletta dell'acqua aumenterà di una cifra compresa tra i 15 e i 20 euro, passando dai 120 ai 140 euro annui, mentre per quella sui rifiuti i rincari saranno tra i 25 e i 30 euro. Una stangata che si aggiunge a tutte le principali voci di spesa e che le due associazioni quantificano in 1.360 euro all'anno. In pratica almeno uno stipendio in più che volerà via anche per le famiglie cagliaritanee. Nel frattempo lo scontro, anche in campo nazionale, si sta allargando: i Comuni rischiano di perdere la titolarità di molti servizi e anche quindi dei relativi tributi. C'è in gioco infatti la riforma proposta dal ministro per gli Affari Regionali Linda Lanzillotta, che prevede una gara regionale per l'assegnazione e la gestione dei servizi pubblici. In pratica una privatizzazione dei servizi, che soprattutto nel settore dell'acqua in Sardegna viene combattuta. Ma i Comuni rischieranno di andare in bolletta e faranno le barricate. ■ J.N.

Il nuovo rilevatore

■ Ma chi è Mister Prezzi? Sarà il nuovo strumento lanciato dal Governo per monitorare le tariffe dei principali servizi in Italia. Secondo molti però il Governo dovrebbe fare di più: non soltanto vigilare sugli aumenti, ma anche proporre qualche incentivo per arrivare ad abbassare le tariffe dei prodotti, che hanno portato con l'euro al caro-vita.

